

**Direzione:** DIREZIONE

**Area:** PIANIFICAZIONE E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

## DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A00106 del 24/01/2025

Proposta n. 40 del 10/01/2025

**Oggetto:**

Procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii., previa pubblicazione di avviso per manifestazione di interesse, per l'affidamento dei lavori di "Adeguamento dei Collettori principali - I Stralcio" nel Comune di Amatrice (RI), codice: OOURB\_M\_003\_01\_2017. CUP: C77B18000180001 - CIG: 89095465F2 - Cod. Inframob: P23.0052-0094. Determinazione di risoluzione ex art. 108 co. 4 D.lgs. n. 50/2016 del contratto di appalto stipulato in data 6/04/2022 reg. cron. n. 387/22 dell'8/04/2022.

**Proponente:**

Estensore	AVICENNA VINCENZO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	DE PASCA PASQUALE	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	M.G. GAZZANI	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii., previa pubblicazione di avviso per manifestazione di interesse, per l'affidamento dei lavori di "Adeguamento dei Collettori principali - I Stralcio" nel Comune di Amatrice (RI), codice: OOURB\_M\_003\_01\_2017.

CUP: C77B18000180001 – CIG: 89095465F2 – Cod. Inframob: P23.0052-0094.

Determinazione di risoluzione ex art. 108 co. 4 D.lgs. n. 50/2016 del contratto di appalto stipulato in data 6/04/2022 reg. cron. n. 387/22 dell'8/04/2022.

## **IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*", e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*";

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTA la legge n. 207 del 30 dicembre 2024 ed in particolare l'art. 1, comma 673, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 novies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2025", e l'art. 1, comma 653, che all'art. 1 comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2024» con le parole «31 dicembre 2025», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2025;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "*Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari*" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli "*Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016*";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, co. 1, del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10 agosto 2023, con la quale il dott. Stefano Fermante è stato individuato per l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua

qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 01 settembre 2023, recante: "Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTO il DPCM 28 settembre 2017, mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "*Ricostruzione Pubblica*";

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post sisma Italia centrale, sottoscritto in data 21 luglio 2023 tra il Commissario straordinario del Governo, l'Autorità Nazionale Anticorruzione e le Regioni interessate;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., recante "Codice dei contratti pubblici";

VISTA l'Ordinanza n. 56/2018, recante "*Approvazione del secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016. Modifiche e integrazioni alle ordinanze n. 27 del 9 giugno 2017, n. 33 dell'11 luglio 2017, n. 37 dell'8 settembre 2017, n. 38 dell'8 settembre 2017 e n. 80 del 2 agosto 2019. Individuazione degli interventi che rivestono importanza essenziale ai fini della ricostruzione*"; nell'"Allegato 1" è presente l'intervento in oggetto al progressivo n.55;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 67 del 12/09/2018, recante "*Modifiche alle ordinanze n. 37 dell'8 settembre 2017 e n. 56 del 10 maggio 2018*", con la quale vengono sostituiti gli allegati alle predette Ordinanze e viene confermata nell'"Allegato 2" l'opera in oggetto;

VISTA l'Ordinanza n. 109 del 21/11/2020, avente ad oggetto "*Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica*" e relativi allegati;

VISTO l'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 109/2020, recante "*Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica*", che sostituisce ed integra gli elenchi degli interventi ricompresi nei piani e programmi approvati con le ordinanze del Commissario Straordinario n. 27/2017, n. 33/2018, n. 37/2018, n. 56/2018, n. 64/2018, n. 86/2020 e ss.mm.ii, nel quale è ricompreso, con il progressivo n. 279, l'intervento in oggetto da effettuare nel Comune di Amatrice (RI), Codice: OOURB \_M\_003\_01\_2017, per un importo complessivo di € 3.000.000,00;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii., a carico della specifica contabilità speciale;

CONSIDERATO che, per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii., il ruolo di soggetto attuatore con riguardo all'intervento in oggetto resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTA la Determinazione n. A00183 del 17/02/2020, con la quale il geom. Carlo Pallozzi, funzionario in servizio presso l'Area Genio Civile Lazio Nord, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. 50/2016;

VISTA la dichiarazione del RUP del 27/08/2021, relativa all'assenza di conflitto di interesse relativamente alla procedura in oggetto resa ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 50/2016;

VISTO il Progetto Esecutivo afferente all'intervento in oggetto, redatto dall'Ing. Pasquale De Pasca, Geom. Matteo Damizia e il Geom. Goffredo Poleggi come Coordinatore per la Sicurezza in fase di progettazione, trasmesso all'USR Lazio in data 31/05/2021 per un importo complessivo di € 2.885.793,77 di cui € 2.515.500,15 per lavori ed € 370.293,62 per somme a disposizione dell'amministrazione;

VISTO il verbale di verifica preventiva della progettazione esecutiva redatto dal soggetto verificatore, Arch. Tonino Cicconetti, in contraddittorio con i progettisti incaricati, acquisito agli atti con prot. DU0106-000022 del 07/08/2021, con esito positivo;

VISTO il verbale di validazione del progetto esecutivo del 24/08/2021, acquisito agli atti in data con prot. n. 683623 del 26/08/2021 redatto dal R.U.P., ai sensi dell'art. 26, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio n. DU0106 - 000103 del 30/08/2021, con il quale è stato approvato il progetto esecutivo, afferente all'intervento oggetto ed è stato concesso il contributo per un importo complessivo di € 2.885.793,77, di cui € 2.515.500,15 per lavori, comprensivo degli oneri della sicurezza pari a € 71.344,32 non soggetti a ribasso, ed € 370.293,62 per somme a disposizione;

VISTA la Determinazione n. A01728 del 24/09/2021, con la quale è stato disposto di procedere all'affidamento dei lavori in oggetto, riconducibili alla categoria OG6 class. IV mediante procedura negoziata, con consultazione di almeno dieci operatori economici, debitamente individuati previa pubblicazione di avviso per manifestazione di interesse e da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso, per un importo a base di gara di € 2.515.500,15, di cui € 2.444.155,83 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 71.344,32 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa;

VISTA la Determinazione n. A00297 del 04/02/2022, con la quale è stato disposto di aggiudicare la procedura di gara relativa all'affidamento dei lavori di "Adeguamento dei Collettori principali - I Stralcio" nel Comune di Amatrice (RI), codice: OOURB\_M\_003\_01\_2017 all'Operatore economico "EREDI PIETRO RUGGIERO COSTRUZIONI S.A.S. DI RUGGIERO PATRIZIO", con sede legale in Piazza Cristo Re n. 3 - 83040 Fontanarosa (AV), codice fiscale e partita IVA n.02396920643, che ha offerto un ribasso del 23,83%, e pertanto per l'importo contrattuale di € 1.933.057,82, compresi oneri della sicurezza pari a € 71.344,32 oltre IVA;

VISTA la Determinazione n. A00298 del 04/02/2022, con la quale il Geom. Goffredo Poleggi è stato nominato Direttore dei Lavori e Coordinatore in materia di salute e di sicurezza durante l'esecuzione dell'intervento;

VISTO il verbale di consegna lavori del 17/02/2022, con il quale veniva dato avvio all'esecuzione del contratto nelle more della stipulazione;

VISTA la determinazione n. A00950 del 11/04/2022, con la quale è stata autorizzata la liquidazione, a favore della società Eredi PIETRO RUGGIERO Costruzioni S.a.s. di Ruggiero Patrizio P. Iva 02396920643, della fattura n. 8 del 17/03/2022 per un importo di € 579.917,35, oltre IVA al 10% pari ad € 57.991,74, per un totale di € 637.909,09, quale anticipazione del 30% dell'importo contrattuale dei lavori in oggetto, previa acquisizione di fidejussione n. A1503220100018 rilasciata il 15/03/2022 dalla Cassa Mutualità Italia S.M.S;

VISTA la determinazione n. A01891 del 11/08/2022, con la quale si è proceduto alla sostituzione del RUP, geom. Carlo Pallozzi, con l'Ing. Pasquale De Pasca, Dirigente dell'Area Genio Civile di Roma Città Metropolitana della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, per l'intervento in oggetto;

VISTA la determinazione n. A00168 del 01/02/2023, con la quale è stata autorizzata la liquidazione, a favore della società Eredi PIETRO RUGGIERO Costruzioni S.a.s. di Ruggiero Patrizio P. Iva 02396920643, della fattura n. 2 del 20/01/2023 per un importo di € 249.401,68, oltre IVA al 10% pari ad € 24.940,17, per un totale di € 274.341,85, relativa al SAL n. 1 dell'intervento in oggetto;

VISTA la determinazione n. A02421 del 22/12/2023, con la quale è stata autorizzata la liquidazione, a favore della società Eredi PIETRO RUGGIERO Costruzioni S.a.s. di Ruggiero Patrizio P. Iva 02396920643, della fattura n. 8 del 05/05/2023 per un importo di € 209.969,21, oltre IVA al 10% pari ad € 20.996,92, per un totale di € 230.996,13, relativa al SAL n. 2 dell'intervento in oggetto;

VISTA la determinazione n. A01196 del 27/06/2023, con la quale è stata autorizzata la liquidazione, a favore della società Eredi PIETRO RUGGIERO Costruzioni S.a.s. di Ruggiero Patrizio P. Iva 02396920643, della fattura n.26 del 18/12/2023 per un importo di € 240.410,60, oltre IVA al 10% pari ad € 24.041,06, per un totale di € 264.451,66, relativa al SAL n. 3 dell'intervento in oggetto;

VISTA la comunicazione del 12/12/2023 prot. 1441943, con la quale è stata trasmesso l'atto addizionale di fidejussione n. 200718 rilasciato il 12/12/2023 dalla Soc. ABC Asigurari Reasigurari S.A. (in seguito denominata GARANTE), con sede in Bucarest (RO), Via Scoala Floreasca, N. 24, per incrementare l'importo dell'anticipazione concessa a €. 272.794,84= e l'importo garantito a €. 286.435,00;

CONSIDERATO che, durante l'esecuzione dei lavori in oggetto, sono emerse diverse criticità che hanno determinato sospensioni, anche parziali, e riprese dei lavori, in particolare:

- con verbale di sospensione n. 1 del 23/02/2022 sono stati sospesi i lavori e con il verbale di ripresa n. 1 del 21/03/2022 gli stessi sono stati ripresi;
- con verbale di sospensione n. 2 del 06/05/2022 sono stati sospesi i lavori e con il verbale di ripresa n. 2 del 05/06/2022 gli stessi sono stati ripresi;
- con verbale di sospensione n. 3 del 17/08/2022 sono stati sospesi i lavori e con il verbale di ripresa n. 3 del 30/08/2022 gli stessi sono stati ripresi;
- con il verbale di ripresa n. 3 la stazione appaltante disponeva quale termine di ultimazione dei lavori il 02/12/2022;

VISTA la nota prot. n. 1221106 del 01/12/2022, con la quale l'Operatore Economico "EREDI PIETRO RUGGIERO COSTRUZIONI S.A.S. DI RUGGIERO PATRIZIO" (C.F. 02396920643) chiedeva la proroga di giorni novanta n.c. del termine esecuzione dei lavori;

VISTA la nota prot. n. 1231595 del 05/12/2022, con la quale la Stazione Appaltante accordava, ex art. 107 co. 5 D.lgs. n. 50/2016, la proroga del termine dei lavori come richiesta dall'Operatore Economico e fissava nuovo termine per l'ultimazione al 2/3/2023;

VISTO il verbale di sospensione n. 4 del 23/01/2023, con il quale i lavori sono stati nuovamente sospesi ed il verbale di ripresa n. 4 del 13/02/2023, con il quale gli stessi sono stati ripresi, con termine ultimazione entro il 25/03/2023;

VISTO il processo verbale di sospensione parziale dei lavori del 02/03/2023, con il quale è stata disposta la sospensione dei lavori limitatamente al solo tratto interessato dal crollo del muro sito al Km 0+400 del SP61, sottoscritto dal RUP, dal DL e dall'Operatore Economico;

VISTO il verbale di sospensione n. 5 del 21/03/2023, con il quale i lavori sono stati nuovamente sospesi ed il verbale di ripresa n. 5 del 05/04/2023, con il quale gli stessi sono stati ripresi, con termine ultimazione entro il 04/06/2023;

VISTA la nota prot. n. 316506 del 21/03/2023, con la quale l'Operatore Economico "EREDI PIETRO RUGGIERO COSTRUZIONI S.A.S. DI RUGGIERO PATRIZIO" (C.F. 02396920643) chiedeva ulteriore proroga di giorni novanta n.c. del termine esecuzione dei lavori;

VISTA la nota prot. n. 331506 del 24/03/2023, con la quale la Stazione Appaltante disponeva un'ulteriore proroga del termine contrattuale pari a sessanta giorni, con fissazione del termine di ultimazione lavori al 24/05/2023;

VISTO il verbale di sospensione n. 6 del 21/04/2023, con il quale i lavori sono stati nuovamente sospesi ed il verbale di ripresa n. 6 del 29/05/2023, con il quale gli stessi sono stati ripresi, con termine ultimazione entro il 11/07/2023;

VISTO il verbale di sospensione n. 7 del 12/06/2023, con il quale i lavori sono stati nuovamente sospesi ed il verbale di ripresa n. 7 del 07/09/2023, con il quale gli stessi sono stati ripresi, con termine ultimazione entro il 05/10/2023;

VISTO il verbale di sospensione n. 8 del 27/09/2023, con il quale i lavori sono stati nuovamente sospesi;

VISTA la nota prot. n. 114087 del 26/01/2024, con la quale l'Operatore Economico, a seguito della sospensione parziale del 23/3/2023, sollecitava la ripresa lavori, attesa la propria disponibilità alla ripresa immediata;

VISTA la nota inviata tramite pec del 29/01/2024, con la quale la Stazione Appaltante, in riscontro alla nota prot. n. 114087 del 26/01/2024, rappresentava all'Operatore Economico:

- le attività in essere per la redazione due varianti in corso d'opera necessarie alla prosecuzione delle lavorazioni che interessano sia la strada provinciale SP 61 - Salaria Vecchia che la Strada S.S. 260 Picente, sia la realizzazione di un collettore di acque bianche parallelo a quello delle acque nere oggetto dell'appalto.
- la limitazione della sospensione disposta con verbale del 02/03/2023 ai lavori interessanti la strada provinciale SP 61 - Salaria Vecchia, mentre gli stessi erano proseguiti per il tratto di strada che interessa la Strada S.S. 260 Picente fino al 27/09/2023, cui è seguita la sospensione totale con regolare verbale nella giornata del 27/09/2023, in attesa di una risposta del Comune di Amatrice alla richiesta formulata

dalla Stazione Appaltante con prot. n. 965616 del 05/09/2023, finalizzata ad *“individuare un sito per la collocazione delle vasche di trattamento prima dell'immissione delle acque bianche nel recettore finale (torrente Castellano)”*;

- la possibilità di procedere con l'esecuzione di altre lavorazioni presenti in appalto, ovvero il collettore ancorato al ponte di attraversamento del fiume Tronto (Ponte Scandarello) e il relativo ancoraggio nonché il collegamento del collettore al depuratore;

e convocava l'Impresa per giorno 01/02/2024 alle ore 11.00 presso gli uffici di cantiere per riprendere i lavori sopra richiamati;

VISTA la nota prot. n. 127862 del 30/01/2024, con la quale l'Operatore Economico chiedeva il rinvio della convocazione per la ripresa dei lavori al giorno 8/2/2024 ore 11.00, precisando, con riferimento all'eseguibilità del collettore ancorato al ponte di attraversamento del Fiume Tronto, che *“l'Impresa ha già provveduto ad eseguire dei saggi, all'inizio del Ponte (lato Amatrice), che non garantirebbero la perfetta regola d'arte dei lavori da eseguire e per questo motivo abbiamo interrotto l'apposizione della condotta al limite dello stesso Ponte nell'attesa di ulteriori approfondimenti sia tecnici che contabili”* e, con riferimento al collegamento del collettore al depuratore, come *“l'Impresa ha interrotto l'apposizione della condotta ca. 50m prima del punto, previsto in progetto, a seguito di richieste verbali del D.L'e R.U.P., in attesa, di successive determinazioni tecniche e contabili ad oggi non pervenute.”*;

VISTA la nota inviata tramite pec del 30/01/2024, con la quale la Stazione Appaltante, in riscontro alla nota prot. n. 127862 del 30/01/2024:

- chiedeva informazione sugli asseriti sondaggi svolti dall'Operatore e sulle motivazioni per le quali questi sarebbero stati eseguiti in assenza del Direttore dei Lavori;
- precisava che RUP e Direttore dei Lavori, con riferimento all'interruzione della lavorazione riguardante il collegamento del collettore al depuratore, non hanno disposto verbalmente il rinvio della lavorazione, non sussistendo necessità alcuna di ulteriori determinazioni tecniche e contabili;
- prendeva atto della richiesta di rinvio, convocando l'impresa presso gli uffici di cantiere per la ripresa dei lavori al giorno 05/02/2024 ore 11.00.

VISTA la nota prot. n. 143813 del 01/02/2024, con la quale l'Operatore Economico affermava come i lavori potevano riprendere solo previa cessazione delle condizioni che avevano causato la sospensione stessa, protrattasi dal 27/09/2023. Rappresentava, inoltre, come l'impresa fosse libera di eseguire i lavori secondo la propria organizzazione, al fine di garantire la regola d'arte. Da ultimo, invitava la Stazione Appaltante all'effettuare un sopralluogo al fine di verificare i saggi effettuati nel corso dei lavori e confermava la presenza alla convocazione del 05/02/2024;

VISTO il verbale di ripresa n. 8 del 05/02/2024, con il quale il Direttore dei Lavori disponeva la ripresa dei lavori, con termine ultimazione entro il 13/02/2024, e prendeva atto che il rappresentante dell'impresa EREDI PIETRO RUGGIERO COSTRUZIONI S.A.S. DI RUGGIERO PATRIZIO aveva rifiutato di sottoscrivere;

VISTA la nota inviata tramite pec del 15/02/2024, con la quale la Stazione Appaltante rappresentava la cessazione delle ragioni di sospensione dei lavori nonché la possibilità di eseguire diverse lavorazioni e disponeva la ripresa degli stessi al 05/02/2024. Nella medesima nota, il Direttore dei Lavori rappresentava di aver trasmesso il verbale di ripresa lavori con rifiuto di sottoscrizione da parte dell'Operatore, il quale riteneva persistenti le

motivazioni di sospensione. Il Rup e il Direttore dei Lavori convocavano l'Impresa per il giorno 15/02/2024 alle ore 11.00 presso gli uffici di cantiere per la ripresa dei lavori;

VISTO il processo verbale di ripresa lavori n. 8 del 15/02/2024 sottoscritto dal Direttore Lavori, dal RUP e, con riserva - assunta al prot. n. 280336 del 28/2/2024 -, dall'Impresa, con il quale si dava atto che:

- con verbale del 27/09/2023 i lavori venivano parzialmente sospesi, con le seguenti opere eseguibili: a) completamento asfalto S.P.260 (Strada Picente) da Ponte Scandarello al bivio di Sommati; b) attraversamento Ponte Scandarello; c) predisposizione all'immissione al depuratore; d) trasporto a discarica di terre site in area cantiere e presso la S.P.260 Picente lato sx direzione Amatrice;
- i lavori indicati erano ripresi dal 15/02/2024 con un residuo di n. 9 giorni lavorativi naturali e consecutivi; pertanto, la nuova data di fine lavori sarà il 23/2/2024.

VISTA la nota inviata tramite pec del 08/03/2024, con la quale il Direttore Lavori ed il RUP presentavano proprie controdeduzioni alla riserva formulata dall'Operatore con prot. n. 280336 del 28/02/2024, di cui al verbale ripresa lavori n. 8, rappresentando varie criticità emerse nel corso del rapporto. In particolare:

- con PEC del 29/01/2024, l'impresa appaltatrice era stata convocata a presentarsi presso il cantiere dei lavori in oggetto per la data del 01/02/2024 al fine di procedere alla ripresa lavori e con PEC del 30/01/2024 la suddetta richiedeva di posticipare l'incontro;
- con PEC del 30/01/2024 veniva nuovamente convocata per il 05/02/2024 per la ripresa dei lavori e, durante l'incontro avvenuto in cantiere, l'impresa si rifiuta di sottoscrivere il verbale di ripresa lavori in quanto a suo avviso i presupposti di sospensione persistevano;
- in data 09/02/2024, a mezzo PEC, veniva nuovamente convocata l'impresa per la ripresa dei lavori da effettuarsi in data 15/02/2024.
- durante l'incontro del 15/02/2024, l'impresa firmava il verbale di ripresa lavori adducendo riserve;
- la Direzione Lavori ed il RUP rappresentavano come la sospensione del 27/09/2023 fosse dipesa da cause legate alla disponibilità di un terreno da parte del Comune di Amatrice (richiesto con ns. nota in data 5/09/2023 Prot. n. 965616), necessario a soddisfare le esigenze di uno studio di variante precedentemente fatto, il quale obbliga l'installazione di vasche di prima pioggia. Gli stessi DL e RUP ribadivano la necessità della sospensione in quanto la variante in corso d'opera, in particolare l'importo della stessa, avrebbe potuto condizionare i lavori ancora da realizzare e compresi nel progetto principale, determinandone una riduzione e/o una rimodulazione; precisavano altresì l'impossibilità di procedere all'esecuzione dei lavori insistenti sul tratto di strada SP61 di proprietà della Provincia di Rieti, ove, per cause legate al ravvicinamento dello scavo, si era verificato il crollo di una parte del muro per il quale la stazione appaltante stava provvedendo ad una progettazione volta al ripristino con opportuna variante in corso d'opera per cause impreviste ed imprevedibili;
- in riferimento all'art. 10 comma 1 del DM 49/2018, durante il periodo di sospensione, il Direttore dei Lavori rappresentava di aver effettuato visite periodiche per accertare le condizioni delle opere e la presenza eventuale della manodopera e dei macchinari, evidenziando, documentalmente, che nel periodo compreso dal 27/09/2023 al 15/02/2024 (sospensione per cui si richiedono oneri nella Riserva n. 1 lettere "C" e "D") non avvistava né mezzi né maestranze all'interno del cantiere

VISTA la nota inviata tramite pec del 18/03/2024, con la quale il Direttore dei Lavori ed il RUP, ai sensi dell'art. 108 co. 3 D.Lgs. n. 50/2016, preso atto che i termini per l'esecuzione delle lavorazioni richiamate nel verbale di ripresa n. 8 del 15/02/2024 era il 23/02/2024 e che le stesse non fossero state effettuate, assegnavano ulteriori 25 giorni per l'esecuzione delle lavorazioni ivi indicate. Rappresentavano inoltre, in riferimento all'art. 10 comma 1 del DM 49/2018, come durante il periodo di sospensione, il Direttore dei Lavori avesse effettuato visite periodiche per accertare le condizioni delle opere e la presenza eventuale della manodopera e dei macchinari eventualmente presenti, evidenziando che nel periodo compreso dal 27/09/2023 al 15/03/2024, durante le visite periodiche documentabili con foto e video, non avvistava né mezzi né tantomeno maestranze all'interno del cantiere;

VISTO l'art. 108 co. 4 D.Lgs. n. 50/2016, ai sensi del quale *“Qualora, al di fuori di quanto previsto al comma 3, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il direttore dei lavori o il responsabile unico dell'esecuzione del contratto, se nominato gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali”*.

VISTA la nota inviata tramite pec del 15/04/2024, con la quale Direttore Lavori e RUP, facendo seguito al termine intimato ex art. 108 co. 3 D.Lgs. n. 50/2016 con nota inviata tramite pec del 18/03/2024, avendo riscontrato l'esclusiva esecuzione della lavorazione concernente la predisposizione all'immissione al depuratore e la mancata esecuzione delle altre lavorazioni, convocava l'impresa ai sensi dell'art. 108 co. 4 del D. Lgs. 50/2016 per un sopralluogo congiunto in data 30/04/2024;

VISTO il verbale di sopralluogo effettuato in data 19/04/2024, con il quale il Direttore dei Lavori ed il funzionario Ing. Massimo Paoluzi davano atto che le lavorazioni di: a) rimozione delle terre depositate presso il ciglio della Strada SP260 “Picente” lato Sx direzione Amatrice; b) le asfaltature dell'intera carreggiata da Ponte Scandarello al bivio di Sommati; c) installazione condotta per attraversamento Ponte Scandarello; d) ripristino chiusura buca bivio di Sommati come da prescrizione con ordine di servizio, non risultavano ancora realizzate;

VISTO il verbale di sopralluogo congiunto effettuato in data 30/04/2024 dal Direttore dei Lavori, dal RUP e dal Direttore Tecnico dell'impresa esecutrice, con il quale veniva dato atto della mancata esecuzione di numerose lavorazioni;

VISTO il verbale di sopralluogo effettuato in data 16/05/2024, con il quale il Direttore dei Lavori ed il RUP davano atto dell'esecuzione della lavorazione concernente la rimozione delle terre depositate sul ciglio della strada SP 260 “Picente” lato sx direz. Amatrice, mentre le lavorazioni di: a) asfaltature dell'intera carreggiata da Ponte Scandarello al bivio di Sommati; b) installazione condotta per attraversamento Ponte Scandarello; c) ripristino chiusura buca bivio di Sommati, non risultavano ancora realizzate;

VISTI i verbali di sopralluogo del 20/05/2024, 30/05/2024, 06/06/2024, 19/06/2024, 26/06/2024, 03/07/2024, 09/07/2024, 06/08/2024 del Direttore dei Lavori, in alcuni di questi congiunti con il RUP e il rappresentante dell'impresa, nei quali si accertava l'esecuzione solo di alcune delle lavorazioni ordinate dallo stesso;

VISTO l'art. 108 co. 5, ai sensi del quale *“nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto”*;

DATO ATTO dell'impossibilità di proseguire il rapporto contrattuale e di procedere con gli adempimenti relativi alla liquidazione dei lavori eseguiti successivamente allo Stato di Avanzamento Lavori n. 3 bis del 01/12/2023;

VISTA la relazione sullo stato dell'intervento in oggetto, redatta dal RUP ed assunta al prot. n. 1259919 del 14/10/2024, con la quale lo stesso proponeva la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 co. 4 D.Lgs. n. 50/2016, allegando:

1. stima della situazione economica dell'appalto;
2. riepilogo delle somme erogate fino allo Stato di Avanzamento n. 3-bis del 01/12/2023;
3. stima redatta ai sensi dell'art. 108 co. 6 D.Lgs. n. 50/2016 dal Direttore dei Lavori, Geom. Goffredo Poleggi, concernente l'importo dei lavori eseguiti successivamente allo Stato di Avanzamento Lavori n. 3-bis e non corrisposti, pari a € 961,72 oltre IVA;

VISTI gli artt. 2.14, 2.19 e 2.5 del Capitolato Speciale d'Appalto e l'art. 13 del contratto d'appalto Cron. 387/22 dell'8/04/2022;

VISTA la nota prot. n. 1320104 del 25/10/2024, con la quale la Stazione Appaltante confermava l'avvio della risoluzione del contratto di appalto stipulato in data 06/04/2022 con l'Operatore Economico "EREDI PIETRO RUGGIERO COSTRUZIONI S.A.S. DI RUGGIERO PATRIZIO" (C.F. 02396920643);

PRESO ATTO che l'importo dei lavori eseguiti successivamente allo Stato di Avanzamento Lavori n. 3 e non corrisposti, pari ad € 961,72 oltre IVA, risulta finanziata dall'Ordinanza n. 109/2020, all'Allegato 1 recante "Elenco degli interventi", per un importo complessivo di € 3.000.000,00;

PRESO ATTO che l'importo dell'anticipazione da recuperare successivamente allo Stato di Avanzamento Lavori n. 3 è pari ad € 277.271,39 oltre IVA;

#### **DETERMINA**

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di risolvere, ex art. 108 co. 4 D.Lgs. n. 50/2016, il contratto di appalto stipulato in data 6/04/2022 con l'Operatore Economico "EREDI PIETRO RUGGIERO COSTRUZIONI S.A.S. DI RUGGIERO PATRIZIO" (C.F. 02396920643) per l'importo contrattuale di € 1.933.057,82, compresi oneri della sicurezza pari a € 71.344,32 oltre IVA, registrato con n. Cron. 387/22 dell'8/04/2022, relativo all'esecuzione dei lavori di "Adeguamento dei Collettori principali - I Stralcio" nel Comune di Amatrice;
2. di stabilire in € 961,72 oltre IVA l'importo spettante, ai sensi dell'art. 108 co. 5 D.Lgs. n. 50/2016, all'Operatore Economico "EREDI PIETRO RUGGIERO COSTRUZIONI S.A.S. DI RUGGIERO PATRIZIO" (C.F. 02396920643), per le lavorazioni eseguite successivamente allo Stato di Avanzamento Lavori n. 3-bis del 1/12/2023 e fino alla presente risoluzione del contratto n. Cron. 387/22 dell'8/04/2022, relativo all'esecuzione dei lavori di cui al punto 1, e che saranno decurtati dall'importo dell'anticipazione residua da recuperare;
3. di procedere al recupero della somma pari a € 276.309,67 oltre IVA dall'Operatore Economico "EREDI PIETRO RUGGIERO COSTRUZIONI S.A.S. DI RUGGIERO PATRIZIO" (C.F. 02396920643), anche mediante l'escussione delle polizze fidejussorie richiamate in premessa;
4. di subordinare la decisione sull'eventuale escussione della cauzione definitiva e di quella per l'anticipazione, prestata dall'appaltatore alla firma del contratto di appalto, alla

presentazione, da parte del Direttore dei lavori, ai sensi dell'art. 108 comma 6 del D. Lgs. 50/2016, dello stato di consistenza dei lavori già eseguiti, l'inventario di materiali, macchine e mezzi d'opera e la relativa presa in consegna di ulteriori oneri sostenuti dall'impresa e non contabilizzati, e fatta salva l'applicazione di eventuali penali previste;

5. di subordinare la decisione di cui al punto precedente, alla presentazione, da parte dell'organo di collaudo, ai sensi dell'art. 108 comma 7 del D. Lgs. 50/2016, di un verbale di accertamento tecnico e contabile con il quale è accertata la corrispondenza tra quanto eseguito fino alla risoluzione del contratto e ammesso in contabilità e quanto previsto nel progetto approvato nonché nelle eventuali perizie di variante; e con il quale è altresì accertata la presenza di eventuali opere, riportate nello stato di consistenza, ma non previste nel progetto approvato nonché nelle eventuali perizie di variante
6. di notificare all'impresa appaltatrice e al Direttore dei Lavori copia della presente risoluzione del contratto;
7. di effettuare, per le valutazioni di competenza, le comunicazioni all'Autorità Nazionale Anticorruzione ai sensi degli artt. 80, comma 12, e 213, comma 13, del d.lgs. 50/2016;
8. di pubblicare la presente determinazione sul sito della stazione appaltante <https://usrsisma.regione.lazio.it/> nella sezione "Amministrazione Trasparente";

Avverso il presente atto è ammesso ricorso presso le sedi competenti entro i termini di legge.

Il Direttore

*Dott. Stefano Fermante*

Copia